



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

del prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 25/09/12 – 25/09/15

TASSO MISTO – 271[^] EMISSIONE

CODICE ISIN IT0004853120

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03/07/2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12054595 del 28/06/2012 (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Misto nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03/07/2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12054595 del 28/06/2012 composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 24/09/2012.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: tale investitore, infatti, ritiene che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi nel medio - lungo periodo.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna 271[^] Emissione sono titoli di debito, denominati in Euro, che prevedono il rimborso del 100% del loro Valore Nominale alla scadenza e danno diritto al pagamento della prima cedola fissa pari al 4,00% annuo lordo (3,20% netto), con periodicità semestrale, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento, e cedole periodiche variabili, con periodicità semestrale, in corrispondenza delle relative Date di Pagamento il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse la cui misura varia in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione, il tasso Euribor 6 mesi, media delle due rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento, aumentato di uno spread pari a 125 punti base. Tale tasso sarà arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

Si evidenzia inoltre che la presenza dello spread positivo pari a 125 punti base aumenta l'effetto favorevole di una variazione positiva del Parametro di indicizzazione prescelto.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Oneri a carico del sottoscrittore

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.

Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a 3,71%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione".

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico del titolo ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- L'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo del CCT, pari al 3,43% e netto dell'effetto fiscale pari al 3,17% di un titolo di Stato di simile durata; Il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo del BTP, pari al 2,86% e netto dell'effetto fiscale pari al 2,46% di un titolo di Stato di simile durata;
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è rappresentato dall'eventualità che le variazioni intervenute nelle curve dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle obbligazioni prima della scadenza.

In particolare per le obbligazioni a tasso misto l'investitore deve tenere presente che il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Per il periodo di interesse a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare variazioni sui prezzi dei titoli facendoli oscillare durante la loro vita in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni mentre la diminuzione dei tassi di mercato ne comporterebbe un aumento).

Per il periodo a tasso variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Il rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a 3,71%.

La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle presenti Condizioni Definitive è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quella di un Titolo di Stato Italiano (CCT per il tasso variabile, BTP per il tasso fisso) con durata residua simile.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio - rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6E, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Tale rischio è mitigato dalla presenza di uno spread positivo.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive.

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Tasso Misto – 271[^] Emissione.

- Codice ISIN IT0004853120

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 24/09/12 al 20/02/2013, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi”(365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 25/09/2012.

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il 25/09/2012.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 25/09/2015.

- Tasso di interesse

Il tasso applicato alla prime due cedole semestrali (componente a tasso fisso), pagabile il 25/03/2013 e il 25/09/2013, è determinato nella misura del 2,00% (4,00% annuale)

Il tasso applicato alle successive cedole pagabili 25/03/14, 25/09/14, 25/03/15, 25/09/15, sarà calcolato utilizzando il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor a sei mesi, rilevazione media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola.

In particolare, durante la vita del prestito (successivamente al 25/09/2013) gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread che potrà essere arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi, il valore determinato sulla base della media delle due rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, come pubblicate dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

Il tasso Euribor scelto (il “tasso Euribor di riferimento”) è a 6 mesi e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20%.

- Spread

Il parametro di indicizzazione sarà maggiorato di uno spread pari a 125 punti base.

- Date di Determinazione

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date: 25/09/2013, 25/03/2014, 25/09/2014, 25/03/2015.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale in occasione della seguente data di pagamento: 25/03/2013 e 25/09/2013 (Tasso Fisso) e saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti data di pagamento: 25/03/2014, 25/09/2014, 25/03/2015 e 25/09/2015 (Tasso Variabile).

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 25/09/2015 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

- Soggetti Incaricati del Collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei

tassi di interesse: tale investitore, infatti, ritiene che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi nel medio - lungo periodo.

3.2. Caratteristiche dell'obbligazione a Tasso Misto 271^ Emissione con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo si fornisce l'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con l'obbligazione a Tasso Misto 271^ Emissione con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	1.000
DATA DI GODIMENTO	25/09/2012
DATA DI SCADENZA	25/09/2015
DURATA	36 mesi
PREZZO DI EMISSIONE	100
PREZZO DI RIMBORSO	100
TIPO TASSO	MISTO
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
TASSO FISSO PREDETERMINATO	4,00%
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi (BASE 360) media mensile delle 2 rilevazioni precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola e arrotondate ai 5 centesimi inferiori.
SPREAD	125 punti base
RITENUTA FISCALE	20%
ONERI IMPLICITI	3,71%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

3.2.1. Esempificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario con riferimento alle cedole variabili si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni (per le cedole successive alla prima, annuale) sia il tasso Euribor 6 mesi rilevato alla data del 14/09/2012, pari a 0,487% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che le prime due cedole (semestrali) vengano fissate al tasso del 2,00% (4,00% annuo lordo). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,53% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 2,01%.

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
25/03/2013			4,0 %	3,2 %	2,0 %	1,6 %
25/09/2013			4,0 %	3,2 %	2,0 %	1,6 %
25/03/2014	0,487%	1,25%	1,737%	1,3896%	0,8685%	0,6948%
25/09/2014	0,487%	1,25%	1,737%	1,3896%	0,8685%	0,6948%
25/03/2015	0,487%	1,25%	1,737%	1,3896%	0,8685%	0,6948%
25/09/2015	0,487%	1,25%	1,737%	1,3896%	0,8685%	0,6948%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 25/09/2012–25/09/2015 - Tasso Misto 271^ Emissione IT0004853120	2,53%	2,01%

* calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)

3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Misto

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione del prestito Obbligazionario a Tasso Misto 271^ Emissione in esame calcolato alla data del 14/09/2012.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga 2 cedole semestrali lorde pari al 2,0 % (4,00% annuo lordo) e 4 cedole semestrali indicizzate sulla base del parametro di Indicizzazione prescelto Euribor 6m, aumentato di uno spread di 125 punti base . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 25/09/12 è pari a 97,63, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 3 anni alla data del 17.09.12 è pari a 0,687% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 3,19258%.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 271^ Emissione 25/09/2012–25/09/2015 - Tasso Misto.

Valore Teorico del titolo	96,29%
Oneri impliciti	3,71%
Prezzo di emissione	100 %

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

3.2.3. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP (per la parte a tasso fisso) e da un CCT (per la parte a tasso variabile) di similare scadenza a quella delle Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 271^ Emissione 25/09/2012–25/09/2015 - Tasso Misto, ed il rendimento di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale a scadenza.

Alla data del 14/09/2012 il prezzo di tale BTP era pari a 100,456 (Fonte "Il Sole 24Ore").

Alla data del 14/09/2012 il prezzo di tale CCT era pari a 95,763 (Fonte "Il Sole 24Ore").

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 25/09/2012–25/09/2015 - Tasso Misto 271^ Emissione "	2,53%*	2,01%**
CCT 1/9/2015 IT0004404965	3,43 %	3,17%***
BTP 01/11/2015 3,00 % IT0004656275	2,86%*	2,46%***

* calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*Euribor 6 mesi base 360*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi (base 360) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione euribor 6 mesi (base 360) per il periodo 02/09/2002 – 01/09/2012.



5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 18/09/2012.